

QUATTRO A PALMA DI MAIORCA

Quattro amici per la pelle e un mare da sogno, pieno di pesci e di cose magiche da raccontare. Un pugno di giorni di grande felicità e tanti ricordi da conservare per tutta la vita.

di **Andrea Pierfederici**

Raccontare in breve una stupenda vacanza, come quella che abbiamo trascorso, io e gli amici di pesca, non è facile: tanti sono, infatti, i ricordi e le emozioni che si rincorrono nella mente. Cercherò, dunque, di trasmettervi qualcosa di più profondo: le sensazioni di libertà e di tranquillità di quei giorni e il vero valore dell'amicizia, che hanno fatto da sfondo a questa stupenda avventura. Io e Fabio siamo stati invitati a casa del nostro amico Giancarlo Suardi, proprietario di una stupenda villa a Palma di Maiorca, insieme con Marco Pisello, consulente della Omer e mio compagno di pesca nel Trofeo Zampolini. Storie, origini e abitudini diverse dovrebbero rendere difficile la convivenza di quattro uomini, eppure, ogni volta che ci incontriamo al mare, ogni problema e ogni stress per magia

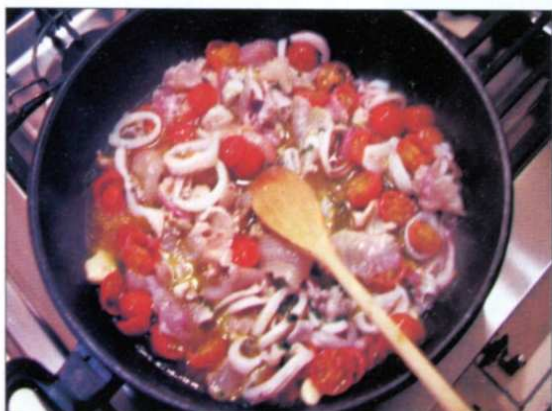
scompaiono e l'unica preoccupazione comune resta quella di pescare. In un'isola così stupenda e in soli quattro giorni è difficile scegliere i luoghi dove iniziare le nostre battute, però, una volta consultata con attenzione l'ubicazione delle aree non protette e dopo esserci procurata la licenza, obbligatoria per pescare in Spagna, identifichiamo la meta delle nostre battute di pesca nel nord dell'isola. Fabio, esperto conoscitore di queste zone, sa già quali sono le aree più pescose: Pollenza e la Baia di Alcudia. L'isola sembra fatta su misura per la pesca in apnea: infatti si può pescare all'agguato, all'aspetto e in tana. Scegliere mozzafiato, con frunate che vanno da zero a 30 metri di profondità, sembrano fatte apposta per praticare l'agguato e lastroni di granito appoggiati su sabbia e alghe offrono dimora a saraghi e spigole. In questo periodo, il bassofondo è la zona più pescosa, ma notizie di catture importanti a profondità impegnative ci



In alto, i "magnifici quattro" davanti all'Emporio della Pesca di Andrea Pierfederici. Nelle immagini in basso, il degno epilogo, in cucina, di ogni giornata di pesca, dove i soggetti di emozioni e racconti si trasformano in prelibate leccornie.

giungono dal grande Amengual, che Marco e Fabio conoscono bene. Vorremmo dunque concentrare le pescate su tuffi più profondi, ma le ottime catture dei giorni passati ci spingono a continuare la pesca a profondità medio-basse. Concentriamo le nostre pescate in queste aree e non

sbagliamo, infatti mettiamo a pagliolo spigole e grossi saraghi. Il momento più bello è sempre la sera, quando, dopo aver alato il gommone, stanchi e affamati torniamo a casa e Giancarlo e Fabio si cimentano in gare di alta cucina. Io e Marco, invece, riusciamo solo a dare sfogo alla nostra "arte nel mangiare". Il dopocena è il momento dei racconti e, nonostante il pesce non sia mancato durante le battute di pesca, non mancano racconti di catture e di grandi avventure sopra e sotto il mare. Sembriamo quattro bambini a cui hanno regalato la prima bicicletta! Quale sport, quale esperienza di vita può unire con tanta armonia persone che riescono a vedersi magari solo due volte l'anno? Ma il mare e il nostro sport, la pesca, da qualcuno tanto criticato, sono il collante che tiene uniti milioni di persone. Quattro giorni passati così non hanno prezzo: ore trascorse fra noi amici, la memoria di catture di pesci stupendi e... le tante bugie raccontate a cena, come fanno tutti i pescatori, saranno la benzina che riaccenderà il motore durante il lungo, freddo inverno della quotidianità di ognuno di noi quattro.



Tariffa R.O.C. (ex 20/B): Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Roma
€ 5,50 Mensile Anno V - Numero 49 Marzo 2007

IL SUBACQUEO

PESCA *in* APNEA

**LA RIVISTA DEL
PESCATORE SUBACQUEO
E DELL'APNEISTA**

**normativa CEE
ORA SIAMO
EUROPEI**

**preda
oversize**

**DONNE: MEGLIO
DEGLI UOMINI**

**COME MI PREPARO
PER L'ESTATE**

PELIZZARI E GENONI A CONFRONTO

ISSN 1722-4152
7.0049
9 771722 415007